



MUSEO
EGIZIO

BILANCIO DI ESERCIZIO **2016**

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2016

	31/12/2016	31/12/2015
STATO PATRIMONIALE		
<i>ATTIVO</i>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Richiamati	0	0
- Non richiamati	0	0
Totale (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	668
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.130	21.934
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.130.531	498.492
7) Altre	39.934.144	41.232.324
	41.080.805	41.753.418
II - Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e Macchinario	3.352	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.051	3.699
4) Altri beni	1.527.768	1.282.657
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	1.533.171	1.286.356
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	763.997	156.929
4) Azioni proprie	0	0
	763.997	156.929
Totale immobilizzazioni (B)	43.377.973	43.196.703

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) Prodotti finiti e merci	0	0	
5) Acconti	0	0	
		0	0
II - Crediti			
1) Verso clienti:			
- entro esercizio successivo	706.584	488.748	
- oltre esercizio successivo	0	0	
2) Verso imprese controllate:			
- entro esercizio successivo	0	0	
- oltre esercizio successivo	0	0	
3) Verso imprese collegate:			
- entro esercizio successivo	0	0	
- oltre esercizio successivo	0	0	
4) Verso controllanti:			
- entro esercizio successivo	0	0	
- oltre esercizio successivo	0	0	
4 bis) Crediti tributari			
- entro esercizio successivo	18.693	17.858	
- oltre esercizio successivo	0	0	
4 ter) Imposte anticipate			
- entro esercizio successivo	0	0	
- oltre esercizio successivo	0	0	
5) Verso altri:			
- entro esercizio successivo	1.964.469	1.150.565	
- oltre esercizio successivo	0	1.033	
		2.689.746	1.658.204
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
4) Altre partecipazioni	0	0	
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0	
6) Altri titoli	493.480	493.480	
		493.480	493.480
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	1.958.360	2.453.504	
2) Assegni	0	0	
3) Danaro e valori in cassa	1.718	1.981	
		1.960.078	2.455.485
Totale attivo circolante (C)		5.143.304	4.607.169
D) RATEI E RISCOINTI			
- Disaggio su prestiti	0	0	
- Vari	130.753	49.987	
Totale ratei e risconti (D)		130.753	49.987
TOTALE ATTIVO		48.652.030	47.853.859

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2016

	31/12/2016	31/12/2015
STATO PATRIMONIALE		
<i>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</i>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione vincolato	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva statutaria	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per SICUREZZA	82.130	200.000
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per RINN.GALL.RE	442.517	250.000
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per OPEN DATA	235.795	130.000
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per TO 2024	660.995	230.511
- Fondo di dotazione disponibile	1.648.671	848.671
- Fondo ristrutturazione Fondazione CRT	4.443.203	4.678.697
- Fondo ristrutturazione Comune di Torino	8.439.543	8.939.718
- Fondo ristrutturazione Regione Piemonte	6.038.114	6.395.967
- Fondo ristrutturazione Compagnia di San Paolo	20.224.058	17.978.588
- Fondo ristrutturazione Provincia di Torino	2.409.649	2.552.458
- Riserva conversione euro	-1	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	45.374.674	42.954.609
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	46.177	121.712
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	46.177	121.712
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	296.465	225.630
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti :		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0

6) Acconti:			
- entro esercizio successivo	3.380		6.275
- oltre esercizio successivo	0		0
7) Debiti verso fornitori:			
- entro esercizio successivo	2.503.573		3.003.402
- oltre esercizio successivo	0		0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
9) Debiti verso imprese controllate:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
10) Debiti verso imprese collegate:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
11) Debiti verso controllanti:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
12) Debiti tributari:			
- entro esercizio successivo	126.038		71.902
- oltre esercizio successivo	0		0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- entro esercizio successivo	68.096		65.579
- oltre esercizio successivo	0		0
14) Altri debiti:			
- entro esercizio successivo	212.950		1.359.101
- oltre esercizio successivo	0		0
Totale debiti (D)		2.914.037	4.506.259
E) RATEI E RISCONTI			
- Aggio su prestiti	0		0
- Vari	20.677		45.649
Totale ratei e risconti (E)		20.677	45.650
Totale passivo		3.277.356	4.899.251
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		48.652.030	47.853.859

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2016

	31/12/2016	31/12/2015
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.646.949	7.137.263
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- erogazioni (trasferimento da Fondi di scopo per progetti specifici)	153.591	0
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Comune di Torino)	500.175	510.486
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Fondazione CRT)	235.494	240.349
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Regione Piemonte)	357.853	365.230
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Provincia di Torino)	142.809	145.753
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Compagnia San Paolo)	1.198.591	1.026.632
- vari	816.112	534.522
- erogazione Fondatore in conto esercizio	9.791	0
	3.414.415	2.822.972
Totale valore della produzione (A)	12.061.364	9.960.235
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154.104	76.590
7) Per servizi	6.827.143	5.114.994
8) Per godimento di beni di terzi	120.005	133.147
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.031.389	929.345
b) oneri sociali	218.351	215.224
c) trattamento di fine rapporto	75.105	51.638
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	53.043	59.814
	1.377.888	1.256.021
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.239.028	2.201.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.659	170.279
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	2.510.687	2.371.907
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	764.517	879.126
14) Oneri diversi di gestione	244.218	141.041
Totale costi della produzione (B)	11.998.562	9.972.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	62.802	-12.591

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da altri	0		0
		0	0
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	14.340		8.803
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	10.571		13.386
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	489		5.648
		25.400	27.837
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	53		220
17 bis) Utile e perdite su cambi	35		26
		-18	-194
Totale proventi e oneri finanziari (C)		25.382	27.643
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
- di partecipazioni	0		0
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
		0	0
19) Svalutazioni:			
- di partecipazioni	0		0
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0
- di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
		0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		0	0
Risultato prima delle imposte		88.184	15.052
20) Imposte sul reddito dell' esercizio		88.184	15.052
- correnti	88.184		15.052
- differite	0		0
- anticipate	0		0
21) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		0	0

Torino, 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE DI TORINO
Fondo di dotazione patrimoniale Euro 750.000= (i.v.)

Sede legale in Via Accademia delle Scienze, 6
10123 Torino

C.F. 9765600011
P.IVA 09269240017



MUSEO
EGIZIO

NOTA INTEGRATIVA **2016**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (di seguito anche “Fondazione”) è stata costituita in data 6 ottobre 2004, con atto a rogito del notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 2102, ai sensi del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo delle Antichità Egizie di Torino, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali. Per maggiori informazioni relativamente alle iniziative intraprese dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto espresso nella “Rendiconto al 31 dicembre 2016 - Relazione sulla gestione”.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del già citato Decreto Ministeriale 27 novembre 2001, n. 491, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata per effetto del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6, interpretata ed ulteriormente integrata dai nuovi principi contabili emanati nel dicembre 2016 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dall'Organismo italiano di contabilità (OIC), tenendo anche conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n.139, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale (preparata in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-**bis** del codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-**bis** del codice civile), dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione al bilancio sulla gestione. Nella misura in cui, per la peculiare natura dell'Ente, ciò non fosse possibile, sono state adottate le raccomandazioni emanate ed emanande dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e le “**Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit**”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall'Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati del Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento. Si precisa, infine, che:

- a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono stati effettuati compensazioni di partite;
- d) non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Qui di seguito si illustrano i criteri ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio al 31 dicembre 2015.

Il D.Lgs. n. 139/2015, che è intervenuto sugli artt. 2424 e 2525 del codice civile, ha inoltre modificato gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Tra le modifiche di maggior rilievo si ricorda l'eliminazione dell'area straordinaria dal Conto Economico; segnaliamo tuttavia che tale modifica non ha comportato alcuna riclassifica, in quanto, nei precedenti esercizi, non vi erano componenti classificabili come "straordinari".

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, ed in ossequio al codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/1991, dal D.Lgs. n. 6/2003 e successivamente dal D.Lgs. n. 139/2015, nel rispetto degli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Nel dettaglio, i criteri adottati risultano essere i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti, previo consenso del Collegio dei Revisori, e sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

I marchi accolgono i costi sostenuti per la creazione del marchio e sono ammortizzati sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce e se non prevedibile, entro un periodo che non può eccedere 20 anni.

Le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione in altre voci. In particolare le suddette includono le spese incrementative e per migliorie su beni di terzi che comprendono, principalmente, i costi sostenuti in relazione al progetto straordinario di rifunzionalizzazione e ammodernamento del Museo delle Antichità Egizie di Torino; più in dettaglio, tali spese si riferiscono agli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione già ultimati sugli edifici oggetto di conferimento in uso e, pertanto, nella piena disponibilità della Fondazione. In considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato generalmente previsto fino al 2034, termine della Fondazione, così come previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo.

Immobilizzazioni materiali

e immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale costo non è stato mai incrementato per effetto di rivalutazioni previste da leggi speciali o economiche.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ridotte a metà per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Arredamenti	2,5-15%
Mobili	10-15%
Telefonia mobile	10%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	10-20%
Allestimenti/Percorsi espositivi museali	12%
Attrezzatura ed apparecchiatura varia e minuta	15%
Altri beni materiali	20-40%
Impianti specifici di allarme e riprese cine-televisive	25%
Attrezzatura varia/apparecchi/mobili di valore inferiore a 516,46 Euro	100%

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015 è mutato il criterio di valutazione per i titoli immobilizzati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. In particolare, l'OIC 20 – titoli di debito – ha stabilito che il nuovo criterio valutativo da applicarsi sia il c.d. "costo ammortizzato". Al riguardo, come precisato dall'art. 2426, comma 1, n.1, "**le immobilizzazione [...] sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.**", in quanto è possibile mantenere il precedente criterio di valutazione qualora non si determinino effetti rilevanti sul bilancio dall'adozione del nuovo criterio.

Sulla base di quanto sopra, si è mantenuto, ai fini della valutazione di tali immobilizzazioni, l'originario criterio del costo storico di acquisizione in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I titoli sono dunque iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene ridotto per perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato, in esercizi successivi, al venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Crediti e debiti

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che anche i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tuttavia, anche in questo caso, trattandosi perlopiù di poste la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi, sono stati mantenuti i precedenti criteri valutativi: (i) i crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti, mentre (ii) i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-*bis*, comma 6 del codice civile.

Titoli

Come già indicato per le immobilizzazioni finanziarie, non si è ritenuto applicabile il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'adozione del nuovo criterio sarebbero stati irrilevanti. Pertanto, i titoli non immobilizzati sono valutati seguendo il criterio del costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, così come previsto dall'art. 2426, comma 9 del codice civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite e per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, in stretta osservanza del principio della competenza temporale.

Erogazioni in conto capitale

Le erogazioni in conto capitale, riconosciute dai Fondatori per il perseguimento dello scopo non lucrativo dell'Ente, sono imputate, per il loro intero ammontare, in un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Con specifico riferimento alle erogazioni a copertura di investimenti durevoli, nell'esercizio in cui tali investimenti sono ultimati, con avvio del piano di ammortamento, viene trasferito dal fondo patrimoniale al Conto Economico una quota pari all'ammortamento stanziato in Conto Economico. Tale provento viene iscritto al Conto Economico, separatamente nella voce A.5 "erogazioni del Fondo Ristrutturazione". In tal modo gli oneri relativi all'ammortamento vengono controbilanciati dalle suddette erogazioni, per la quota parte attribuita all'esercizio, annullandone l'impatto sul risultato di gestione dell'esercizio e riequilibrando la situazione economica dell'operazione, stante le finalità istituzionali dell'investimento e delle erogazioni ricevute.

Il sistema di rilevazione tecnico-contabile delle erogazioni in conto capitale è in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 2, "**La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel Bilancio d'esercizio delle aziende non profit**", redatta dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Criteri di contabilizzazione e conversione delle poste in valuta

In applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, le partite espresse in valuta diversa da quella di conto, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore alla data in cui l'operazione è compiuta (art. 2425-bis, comma 2). Gli utili e le perdite su cambi realizzate nell'esercizio sono iscritti in Conto Economico alla voce C. 17-bis) denominata "**utili e perdite su cambi**".

Le attività e le passività esistenti alla fine dell'esercizio, diverse dalle immobilizzazioni, valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, vengono iscritte in bilancio al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio storico di acquisto o produzione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione del cambio sia ritenuta durevole.

Gli utili e le perdite derivanti dal riallineamento al cambio a pronti a fine esercizio, effettuato per singola posta in valuta, affluiscono al Conto Economico alla voce C.17-**bis**).

L'eventuale eccedenza di tali utili sulle perdite concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, è iscritta, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio e nei limiti dell'utile netto d'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile fino al successivo realizzo.

Tale riserva sarà adeguata negli anni successivi, mediante le necessarie ulteriori integrazioni o riclassificazioni a riserva liberamente distribuibile.

Imposte

La Fondazione è una persona giuridica costituita al fine di perseguire scopi ideali di natura istituzionale; a tal fine la Fondazione può svolgere attività economiche, anche in forma di impresa commerciale. Come indicato nell'Atto Costitutivo e nelle previsioni statutarie, la Fondazione non ha scopo di lucro né può distribuire utili.

In base al peso delle attività commerciali, rispetto a quelle "non di impresa" (c.d. attività istituzionali), essa può alternativamente essere qualificata "ente non commerciale" piuttosto che "ente commerciale".

L'elemento che distingue le due tipologie di enti è costituito dalla circostanza di avere o meno quale oggetto esclusivo o principale lo svolgimento di un'attività di natura commerciale, intendendosi per tale l'attività che determina un reddito d'impresa. Le disposizioni del TUIR (Testo unico delle imposte sui redditi) stabiliscono, a tal proposito, che "*Per oggetto principale s'intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto*".

La classificazione tra gli "enti non commerciali" piuttosto che tra gli "enti commerciali" richiede, quindi, un'analisi circa il rapporto fra lo scopo ideale della Fondazione e le attività essenziali in concreto svolte, in modo prevalente, per il perseguimento di tale scopo. La Prassi dell'Amministrazione Finanziaria sul tema ha chiarito in più occasioni che il procedimento logico a mezzo del quale si determina l'eventuale commercialità dell'ente non deve tener in considerazione l'assenza di finalità lucrative: ciò in quanto non assume nessun rilievo, ai fini della qualificazione fiscale dell'ente non commerciale, la natura (pubblica o privata) del soggetto, la rilevanza sociale delle finalità perseguite, l'assenza del fine di lucro o l'impossibilità di destinazione dei risultati.

L'esercizio 2016 rappresenta per la Fondazione il primo esercizio in cui, contestualmente, (i) si affievolisce drasticamente una delle principali attività istituzionali (non commerciali) dell'Ente – ovvero la rifunzionalizzazione del Museo, mentre (ii) l'attività commerciale consuntiva un avanzo di gestione, consolidando, per il secondo anno consecutivo, la preminente funzione dell'attività d'impresa per il finanziamento degli scopi dell'Ente, a tal punto da essere in grado di sostenerne i costi prospettici mediante l'allocatione dell'avanzo di gestione in appositi Fondi di scopo.

In considerazione degli elementi sopra riportati, il calcolo delle imposte dirette (Ires e Irap) d'esercizio, per l'annualità di imposta 2016, è avvenuto applicando alla Fondazione le regole previste dalla normativa tributaria in tema di "enti commerciali". Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'art. 6, comma 9 lettera **c)** del D.Lgs. n. 139/2015, ha eliminato i conti d'ordine dagli schemi di bilancio e ha disposto, a partire dall'esercizio 2016, che tutte le informazioni, che precedentemente venivano inserite in calce allo stato patrimoniale, siano ora indicate e commentate adeguatamente nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

STATO PATRIMONIALE

B) Immobilizzazioni

Nel seguito sono riportati i commenti relativi alle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) ed alcuni prospetti che indicano, per ciascuna voce, il valore netto al 1° gennaio 2016, gli ammortamenti operati nell'esercizio 2016, i movimenti intercorsi nell'esercizio 2016 e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
Descrizione	Consistenza 01/01/2016	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2016	
Spese societarie	668	-	-	-	668	-	
Costi di impianto e ampliamento	668	0	0	0	668	0	
Marchi	17.026	-	-	-	896	16.130	
Concessioni e licenze	4.908	-	-	-	4.908	-	
Beni immateriali	21.934	0	0	0	5.804	16.130	
Spese incrementative e migliorie beni di terzi	41.158.432	19.520	919.702	4.845	2.199.154	39.893.655	
Bandi di gara gest. Bigliet./bookshop/legali	70.195	-	-	-	31.554	38.642	
Oneri pluriennali	3.696	-	-	-	1.848	1.848	
Spese Pluriennali	41.232.324	19.520	919.702	4.845	2.232.556	39.934.145	
Imm. in corso bandi di gara rifunz.	-	-	-	-	-	-	
Imm. in corso bandi rifunz. restauro, ampl. museo	498.492	1.642.039	-	1.011.772	-	1.128.759	
Imm. in corso bandi di gara gest .ord.	-	-	-	-	-	-	
Altre imm. in corso	-	1.773	-	-	-	1.773	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	498.492	1.643.812	-	1.011.772	0	1.130.531	
Totali	41.753.418	1.663.332	-	92.071	4.845	2.239.028	41.080.805

I costi di impianto ed ampliamento sono rappresentati integralmente dalle spese notarili per la variazione dello statuto avvenuto nell'anno 2012. I costi per il marchio capitalizzato sono afferenti all'attività di progettazione dello stesso, effettuata dallo Studio Migliore & Servetto e dallo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., e alle spese sostenute per la sua registrazione.

Le licenze si riferiscono ai costi sostenuti per le consulenze informatiche per la gestione del **software** applicativo **"Museum Plus"**.

Le spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi, come in precedenza indicato, si riferiscono ai costi per i lavori di rifunzionalizzazione e riassetto del Museo delle Antichità Egizie, ove ultimati. In particolare, tale voce accoglie i costi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione delle attività di cantiere di tutte le fasi del progetto, già ultimate sino all'esercizio 2015 sugli edifici conferiti in uso alla Fondazione. Poiché la Fondazione ha riacquisito la piena disponibilità di tali aree, avviandovi le attività di valorizzazione culturale – per le quali la Fondazione è stata costituita – le spese incrementative e per migliorie sono oggetto di ammortamento annuale. Il periodo di ammortamento

di tali costi è previsto fino al 2034, termine della Fondazione previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo, considerato che gli atti di conferimento non prevedono alcun termine per la decadenza del conferimento in uso degli edifici. In via residuale, alcune spese incrementative su beni di terzi vengono ammortizzate in un periodo inferiore, dai due ai quattro anni, in considerazione della ridotta utilità futura di tali spese.

Nelle immobilizzazioni in corso sono stati iscritti i costi sostenuti in relazione al progetto di rifunzionalizzazione del Museo, per le attività di cantiere non ancora ultimate. Nel corso dell'esercizio 2016 tale voce dell'attivo immobilizzato si incrementa per Euro 1.643.812, in prevalenza per l'avanzamento dei lavori rientranti nel progetto di rifunzionalizzazione e si riduce per Euro 1.011.772, a causa della riclassificazione delle miglioni straordinarie, ultimate nell'esercizio.

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi in tale voce:

Descrizione	Importo
Progettisti – valutazione del progetto antincendio legge 151/2012	785.878
Lavori di ristrutturazione	296.705
Adeguamento sistema di sicurezza antintrusione e videosorveglianza	46.175
Richiesta di iscrizione marchio	1.773
Totale	1.130.531

Immobilizzazioni materiali

<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
Descrizione	Consistenza 01/01/2016	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2016
Impianto di allarme	-	3.943	-	-	591	3.352
Impianti e macchinari	0	3.943	0	0	591	3.352
Attrezzatura specifica	1.815	-	-	-	1.210	605
Attrezz./appar./mobil. < a 516 Euro	-	1.982	-	-	1.982	-
Attrezzatura/apparecchiatura varia	1.884	-	-	-	439	1.446
Attrezzature industriali e commerciali	3.699	1.982	0	0	3.630	2.051
Mobili e arredi	293.427	267.119	-	-	69.411	491.135
Macchine elettr. ufficio	40.554	32.303	-	-	12.966	59.891
Telefonia mobile < 516 euro	910	1.263	-	-	329	1.844
Altri beni materiali	179.593	17.141	-	-	74.982	121.752
Allestimenti/percorsi museali	768.174	102.651	92.071	-	109.748	853.147
Altri beni materiali	1.282.658	420.477	92.071	0	267.435	1.527.768
Altri beni in corso	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	0
Totali	1.286.358	426.402	92.071	0	271.659	1.533.171

Gli incrementi delle voci costituiscono gli investimenti materiali effettuati, o ultimati, nell'esercizio dalla Fondazione. I decrementi rappresentano l'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi Euro 763.997 e si riferiscono interamente a investimenti durevoli in titoli di reddito fisso, costituenti il fondo di dotazione vincolato. Tale voce, rispetto all'esercizio 2015, ha subito un notevole incremento, pari ad Euro 607.068, derivante dal re-investimento delle somme che si erano smobilizzate nell'esercizio precedente per effetto del termine dell'investimento iniziale.

Composizione portafoglio titoli

Descrizione	Consistenza 01/01/2016	Acquisizioni	Rimborsi	Consistenza 31/12/2016
B. III Altri titoli	156.929	607.068	0	763.997

Al 31 dicembre 2016, le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Descrizione	Valuta	Importo
BTP 15ST22	Euro	206.014
BTP IT 22AP17 - 4917950	Euro	156.929
BTP 01GN25	Euro	149.883
BTP 01GN25	Euro	136.435
ETF ISHARES CO EURO	Euro	99.563
COUNCIL EU FRN 25-TM	Euro	15.173
Totale	Euro	763.997

C) Attivo circolante

Crediti

La voce crediti dell'attivo circolante accoglie, al 31 dicembre 2016, importi per un totale complessivo di Euro 2.689.746, interamente esigibili entro l'esercizio.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei crediti della Fondazione:

Crediti verso clienti

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	706.584	-	-	-	706.584
Totale	706.584	-	-	-	706.584

L'importo iscritto in tale voce è costituito da: fatture da emettere a clienti terzi, per Euro 395.392; crediti verso **Turismo Torino e Provincia**, per Euro 146.283; crediti verso **Serenissima ristorazione Spa**, per Euro 116.310; contributi benevoli per Euro 20.000 e altri crediti di importo residuo per Euro 28.599.

Crediti tributari

La voce, di importo complessivamente pari ad Euro 18.693, accoglie principalmente il credito tributario IRAP relativo all'esercizio 2012, di Euro 16.351.

Crediti verso altri

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	1.795.640	-	-	-	1.795.640
> 12 mesi	168.829	-	-	-	168.829
Totale	1.964.469	-	-	-	1.964.469

La voce è composta, per Euro 1.150.000, da crediti verso i Fondatori per le erogazioni a Riserva del Fondo di dotazione disponibile, come di seguito dettagliati:

Ente	Delibera	Data	Importo
Comune di Torino	4632/026	29/12/2015	250.000
Comune di Torino	05387/026	30/12/2016	250.000
Regione Piemonte	403/A2002A	08/10/2015	125.000
Regione Piemonte	628/A2002A	28/12/2015	125.000
Regione Piemonte	419/A2002A	07/10/2016	200.000
Compagnia San Paolo	2016.AA11407.U1752	21/03/2016	150.000
Fondazione CRT	2016.A1700.U873	14/07/2016	50.000
Totale			1.150.000

L'importo residuo accoglie: i crediti verso concessionarie per convenzioni su biglietteria, per Euro 399.076; i crediti verso fornitori per anticipi, per Euro 244.429 e i crediti verso terzi per contributi in conto capitale per Euro 165.780, ed infine altri crediti per Euro 5.184.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Questa voce, pari a complessivi Euro 493.480, si riferisce interamente a investimenti in titoli a reddito fisso di immediato smobilizzo, ovvero non durevoli. Nel dettaglio:

Descrizione	Valuta	Valore di mercato (ove inferiore)	Valore storico	Differenza
ENI 4,875 11/17 TF	Euro	207.563	199.420	8.143
CCT - MZ10/17/ TV	Euro	300.297	294.060	6.237
Totale	Euro	507.860	493.480	14.380

Come rappresentato in tabella, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o, se inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2426, comma 9 del codice civile.

A tal riguardo, poiché il costo storico è inferiore al valore di mercato per entrambi i titoli, non si è provveduto a svalutare alcuno di essi. Si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono stati effettuati ulteriori investimenti in titoli non immobilizzati.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità presso la cassa della Fondazione. Le disponibilità liquide totali, pari ad Euro 1.960.078, sono così suddivise: depositi su c/c bancari, pari ad Euro 1.958.360, e cassa e contanti, pari ad Euro 1.718. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario incluso nel presente bilancio d'esercizio, in cui sono evidenziati i tutti i flussi di cassa ed in particolare le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento della liquidità stessa.

D) Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto in tale voce per complessivi Euro 130.753, si riferisce a: risconti attivi su affitti, per Euro 25.000; risconti attivi su assicurazioni, per Euro 16.878; ratei attivi su cedole in corso di maturazione, per Euro 5.076; risconti attivi su canoni, per Euro 2.121; risconti attivi su spese telefoniche, per Euro 1.505 ed a risconti diversi per Euro 80.173.

I ratei attivi risultano essere interamente in scadenza entro il prossimo esercizio, mentre i risconti attivi solamente per un importo pari ad Euro 60.193. La restante parte dei risconti attivi, pari ad Euro 19.980, è in scadenza nell'esercizio 2018.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Composizione del patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito, per Euro 750.000, dal Fondo di Dotazione vincolato, istituito ai sensi dell'art. VIII dell'Atto Costitutivo e per Euro 1.663.880 dal Fondo di Dotazione disponibile, istituito, ai sensi dell'art. IX dell'Atto Costitutivo. Tale ultimo fondo, nell'accezione di Riserva di risorse, assolve alla propria natura di "fondo di scopo", così come previsto dalla normativa in tema di enti **no profit**; esso, infatti, è istituito al fine di assicurare alla Fondazione il **continuum** gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria nonché di garantire all'Ente apporti di capitale atti alla copertura delle attività istituzionali della Fondazione. Il Fondo di Dotazione disponibile, con durata quinquennale, è giunto a scadenza nell'esercizio 2014 e, da tale esercizio, viene rinegoziato annualmente.

Le altre voci del patrimonio netto sono costituite, per Euro 4.443.203, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; per Euro 8.439.543, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile al Comune di Torino; per Euro 20.224.058, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Compagnia di San Paolo; per Euro 6.038.114, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile alla Regione Piemonte e per Euro 2.409.649, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Provincia di Torino. I suddetti fondi sono stati istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo e normati mediante accordo di programma del 20 marzo 2006, al fine di dotare la Fondazione dei mezzi necessari per procedere alla ristrutturazione ed al riallestimento del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, della loro movimentazione nel corso dell'esercizio e della consistenza a fine esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Fondo di dotazione vincolato	Fondo di dotazione disponibile	Fondo di Ristrutturazione					Totale
			Fondo di ristrutturaz. CRT	Fondo di ristrutturaz. Comune di Torino	Fondo di ristrutturaz. Provincia di Torino	Fondo di ristrutturaz. Regione Piemonte	Fondo di ristrutturaz. San Paolo	
Apertura di esercizio	750.000	848.671	4.678.697	8.939.718	2.552.458	6.395.967	17.978.588	42.144.099
Risultato della gestione	-	-	-	-	-	-	-	0
Apporti	-	800.000	-	-	-	-	3.444.061	4.244.061
Decrementi	-	-	-235.494	-500.175	-142.809	-357.853	-1.198.591	-2.434.922
Variazioni di vincolo	-	-	-	-	-	-	-	0
Situazione di chiusura dell'esercizio	750.000	1.648.671	4.443.203	8.439.543	2.409.649	6.038.114	20.224.058	43.953.238

Fondo dotazione disponibile

L'incremento del Fondo di Dotazione è imputabile alle deliberazioni già analizzate in parte nel dettaglio dei crediti verso Soci Fondatori. In particolare:

- i) Delibera della Compagnia San Paolo prot. 2016 AA11407.U1752 del 21 marzo 2016 che ha comunicato l'erogazione di Euro 200.000;
- ii) Delibera della Cassa di Risparmio di Torino prot. 2016 AI700.U873 del 14 luglio 2016 che ha comunicato l'erogazione di Euro 150.000;
- iii) Determinazione della Giunta Regionale del Piemonte prot. 419/A2002A del 7 ottobre 2016 che ha comunicato l'erogazione di Euro 200.000;
- iv) Delibera della Giunta Comunale di Torino prot. 2016 05387/026 del 30 dicembre 2016 che ha comunicato l'erogazione di Euro 250.000.

Fondo di Ristrutturazione

I decrementi relativi al Fondo di Ristrutturazione sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "**provento**" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio e relativa ad investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni. In particolare, si segnala che il provento a copertura della quota di ammortamento di competenza 2016 è stato contabilizzato separatamente nella voce A.5 del Conto Economico a titolo di "erogazioni trasferimenti dal Fondo Ristrutturazione", in ottemperanza a quanto illustrato nei Criteri di Valutazione al presente Bilancio. Gli incrementi del Fondo di Ristrutturazione si riferiscono agli apporti erogati da ciascun Fondatore nel corso del 2016.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti effettuati e la relativa quota di ammortamento:

Descrizione	Ammortamento
	31/12/2016
Spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi	2.199.154
Allestimenti provvisori	109.748
Altri beni materiali (allestimento evento)	62.282
Mobili arredi	59.963
Macchine ufficio elettromeccaniche	3.775
Totale	2.434.922

Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

La Fondazione, come indicato all'art. IV dell'Atto Costitutivo e all'art. 2, comma 1 dello Statuto, **“non ha fini di lucro e non distribuisce utili”**, provvedendo ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, n. 491. Ai sensi dell'art. IV dell'Atto Costitutivo e dell'art. 2, commi 2 e 3, dello Statuto, la Fondazione persegue le finalità istituzionali della **“...valorizzazione, promozione, gestione ed adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali”**.

La gestione della Fondazione è, dunque, improntata al soddisfacimento dei compiti assegnati a tale Ente dai propri Fondatori e, per tale ragione, eventuali avanzi positivi di gestione (eccedenza dei ricavi derivanti dalle attività museali e/o istituzionali rispetto ai costi di gestione) vengono permanentemente vincolati dagli organi istituzionali dell'Ente, mediante specifici accantonamenti a progetti e/o attività aventi le finalità precipe previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Fondazione. Infatti, il patrimonio della Fondazione, nonché le rendite che ne derivano, ai sensi dell'art. VI dell'Atto Costitutivo e dell'art. 3, comma 2 dello Statuto **“... sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie”**.

Nell'esercizio 2016, il Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali ammonta ad Euro 1.421.438 ed accoglie l'avanzo di gestione vincolato allo svolgimento delle attività di seguito riportate e ulteriormente descritte nella relazione sulla gestione:

<i>Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali</i>				
Descrizione	Consistenza 01/01/2016	Utilizzi	Accantonamento	Consistenza 31/12/2016
Fondo di scopo - avanzo di gestione:				
Fondo open-data per la digitalizzazione degli archivi e campagna fotografica di tutti i reperti museali	130.000	26.205	132.000	235.795
Fondo vincolato per TORINO-2024	230.511	9.516	440.000	660.995
Fondo per il rinnovo strutturale e scientifico della Galleria dei Re	250.000	-	192.517	442.517
Fondo vincolato per la sicurezza	200.000	117.870	-	82.130
TOTALE	810.511	153.591	764.517	1.421.437

B) Fondi rischi e oneri

Il Fondo per oneri futuri, che a inizio esercizio ammontava ad Euro 68.615, ha subito, nel corso dell'esercizio 2016, un decremento di Euro 50.000 relativo principalmente all'utilizzo per i lavori di ripristino e restauro di un sarcofago.

Il Fondo per controversie future, che a inizio esercizio ammontava ad Euro 53.097, ha subito, nel corso dell'esercizio 2016, un decremento di Euro 25.535 relativo a costi di assistenza legale su controversie di natura giuslavoristica.

Di seguito è rappresentato nel dettaglio la movimentazione del fondo in esame:

Descrizione	Consistenza 01/01/2016	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2016
Fondo per oneri futuri	68.615	0	50.000	18.615
Fondo per controversie future	53.097	0	25.535	27.562
Totale	121.712	0	75.535	46.177

C) Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Di seguito si riporta la movimentazione per l'esercizio 2016 del Fondo per il Trattamento di fine rapporto del personale della Fondazione; gli accantonamenti dell'esercizio sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Descrizione	Consistenza 01/01/2016	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2016
Fondo TFR dirigenti	13.924	8.811	-	22.735
Fondo TFR dipendenti	211.706	61.923	689	272.940
Fondo TFR apprendisti	-	789	-	789
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.629	71.523	689	296.465

D) Debiti

Debiti verso fornitori

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	2.503.573		-	-	2.503.573

La voce si compone per Euro 620.311 da fatture da ricevere, di seguito dettagliate:

Descrizione	Importo
Oneri concessione carta abbonamenti, servizi prenotazione, maschere, oneri biglietteria, servizi multimediali, presidio ingressi	317.570
Energia elettrica	58.511
Consulenze	45.421
Allestimento mostre	44.137
Pubblicità	33.373
Manutenzione	11.396
Acqua	7.189
Spese telefoniche	737
Altre	101.977
Totale	620.311

Debiti tributari

L'importo complessivo di Euro 126.038 è composto Euro 29.794 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori dipendenti; per Euro 10.300 dal saldo a debito derivante dalla liquidazione mensile IVA; per Euro 2.318 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei

confronti di lavoratori autonomi; per Euro 269 dal debito verso l'Erario per imposte sostitutive su TFR.

In aggiunta, i debiti tributari accolgono l'IRES e l'IRAP di competenza dell'esercizio, per un importo totale pari ad Euro 83.357.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo complessivo, pari ad Euro 68.096 si riferisce ai debiti nei confronti di tali istituti, sia per le quote a carico della Fondazione sia quelle a carico dei dipendenti sui salari e sugli stipendi.

Altri debiti

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	212.950	-	-	-	212.950
Totale	212.950	-	-	-	212.950

La voce si compone di debiti per competenze spettanti a lavoratori dipendenti, per Euro 123.390; di debiti diversi verso terzi, per Euro 86.484, di altri debiti per Euro 3.075.

E) Ratei e Risconti passivi

L'importo iscritto in tale voce, pari a Euro 20.677, si riferisce a: risconti passivi su proventi diversi, per Euro 19.650 e a ratei passivi diversi, per Euro 1.027 ed a.

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, si riportano di seguito gli impegni e le garanzie in precedenza rilevate nei conti d'ordine:

- i) Euro 28.352 relativi a Beni di terzi, di cui Euro 1 per indicare "simbolicamente" l'ammontare delle collezioni del Museo Egizio. Si ricorda nuovamente, infatti, che in data 19 dicembre 2005 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con apposito atto di conferimento, ha conferito alla Fondazione l'uso del Museo Egizio. Il conferimento in uso dei beni facenti parte delle collezioni e di ogni altro bene mobile o immobile di valore culturale presente nel Museo, ivi compreso l'immobile che lo ospita, è avvenuto con le modalità di cui al r.d. n. 1917/1927, previa ricognizione inventariale dei detti beni. Trattandosi di beni il cui valore è considerato inestimabile (cfr. atto costitutivo della Fondazione, art. VIII), si è ritenuto indicare un valore simbolico al fine di evidenziare tale situazione; Euro 2.750 relativi a due defibrillatori semiautomatici donati, rispettivamente, dall'Associazione San Luigi Gonzaga e dalla Regione Piemonte; Euro 600 relativi alla stampa originale del ritratto di Bernardino Drovetti donata da un privato; Euro 15.000 relativi a dispositivi per la misura dei consumi elettrici donati dalla Telecom Italia S.p.A.; Euro 10.000 relativi a 442 volumi, 12 fascicoli di tesi di laurea e 8 colli fascicoli di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Curto Silvio. Infine, il restante Euro 1 indica "simbolicamente" la collezione di testi sulla Storia dell'Antico Egitto donati alla Fondazione da un privato.
- ii) Euro 765.080 relativi agli Impegni dei Fondatori per le somme già deliberate e non ancora erogate, da destinare alle opere di ristrutturazione e riallestimento del Museo, di seguito dettagliati:

Ente	Delibera	Data Delibera	Data Comunicazione	Importo
Provincia di Torino	22-78270	19/05/2006	03/06/2009	282.724
Compagnia San Paolo	5842	15/12/2003	24/12/2009	482.356
Totale				765.080

Come già richiamato all'interno del "**Rendiconto al 31 dicembre 2015-Relazione sulla gestione**" il Fondatore Provincia di Torino nel mese di settembre 2014 ha comunicato che l'ente avrebbe cessato la sua veste giuridico-amministrativa, annunciando il recesso dalla compagine sociale della Fondazione. Il nuovo ente, Città Metropolitana di Torino, si è impegnata ad adempiere alle obbligazioni assunte dall'ente estinto, effettuando le erogazioni dovute; ad oggi l'importo residuo ancora dovuto ammonta ad Euro 282.724.

Erogazioni dei Fondatori

Di seguito vengono riportati le erogazioni dei Fondatori che non sono stati rilevati nella contabilità ordinaria della Fondazione, in quanto erogati direttamente nei confronti dei fornitori della Fondazione:

Ente Fondatore	Anno di erogazione	Importo
Compagnia San Paolo	2005	1.325.982
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2005	515
Totale		1.326.507

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

La Fondazione, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio 2016 ha consolidato le attività già intraprese nei passati esercizi, consistenti principalmente nell'attività di biglietteria verso privati e verso i soggetti della Pubblica Amministrazione, **bookshop**, abbonamenti con le carte "Torino città" e "Turismo TO", didattica, vendita di supporti multimediali, erogazione del servizio di guardaroba, distribuzione gioco carte, servizio di prenotazione on-line e sfruttamento dei diritti di riproduzione.

L'esercizio delle attività indicate dettagliatamente, per ordine di ammontare, nella tabella di seguito riportata, hanno generato ricavi, iscritti alla voce A.1 del Conto Economico, per un ammontare complessivo pari ad Euro 8.646.949.

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione Nominale
Corrispettivi di biglietteria	6.982.626	5.925.625	1.057.001
Corrispettivi bookshop	598.822	502.160	96.662
Corrispettivi carte/abbonamenti	579.578	407.238	172.341
Corrispettivi didattica	363.371	225.070	138.301
Supporti multimediali	58.667	39.547	19.120
Corrispettivi di biglietteria con fattura PA	33.075	14.199	18.876
Corrispettivi per servizi guardaroba	20.171	7.364	12.807
Servizi prenotazione online	5.971	4.067	1.904
Corrispettivi diversi	4.268	1.606	2.662
Corrispettivi distribuzione gioco carte	400	5.766	(5.366)
Diritti di riproduzione	-	4.622	(4.622)
Totale	8.646.949	7.137.263	1.509.686

Si riporta, di seguito, la ripartizione per aree geografiche dei ricavi netti delle vendite:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
Ricavi	8.646.949	-	-	-	8.646.949

La restante parte del valore della produzione, ammontante ad Euro 3.414.415, iscritta nella voce A.5 del Conto Economico, è costituita principalmente:

- (i) per Euro 2.434.922 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2016 relative agli investimenti effettuati dalla Fondazione sul progetto di rifunzionalizzazione; e
- (ii) per Euro 153.591 dagli utilizzi vincolati ai Fondi di scopo specifici dell'Ente.

Infine, si segnala che, tra gli "Altri ricavi e proventi", è stato rilevato il contributo FESR per Euro 181.180 di competenza dell'anno e relativo al progetto c.d. "Alcotra".

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione Nominale
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione	2.434.922	2.288.450	146.471
Altri ricavi e proventi	697.451	303.264	394.188
Utilizzo Fondi di scopo specifici	153.591	-	153.591
Sopravvenienze attive	78.870	24.113	54.758
Indennizzi e risarcimenti	34.596	-	34.596
Contributi in c/esercizio	9.792	-	9.792
Contributi benevoli	4.728	207.145	(202.416)
Diritti di riproduzione	464	-	464
Totale	3.414.415	2.822.972	591.443

Costi della produzione**Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci**

La voce è così composta:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Acquisti altri beni	103.061	27.134	75.927
Acquisti di materiale pubblicitario	34.207	34.185	22
Acquisti di cancelleria e altro materiale d'ufficio	7.709	11.937	(4.228)
Acquisti di materiale per manutenzione	4.605	-	4.605
Acquisti di materiali di pulizia	2.388	1.819	569
Acquisti di materiale elettrico	2.132	1.514	618
Totale	154.104	76.590	77.513

Per servizi

La voce è così composta:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Oneri di concessione biglietteria	1.326.345	1.213.382	112.962
Servizio di reception/presidio sale	1.305.381	989.768	315.613
Supporto multimediale	791.478	-	791.478
Consulenze tecniche e allestitriche per mostra temporanea	582.262	8.935	573.327
Energia elettrica	487.568	546.813	(59.246)
Spese di pubblicità	356.736	250.942	105.794
Servizi di pulizia	331.373	217.628	113.745
Spese di manutenzione su beni di terzi	211.830	458.024	(246.194)
Spese per contabilità, consulenza fiscale e legale	207.110	98.861	108.249
Spese di manutenzione impianti/apparecchi	140.269	11.424	128.844
Servizi prenotazione on line	147.730	116.393	31.338
Servizio di piantonamento	117.376	-	117.376
Oneri di concessione abbonamenti	106.642	70.736	35.907
Canoni di manutenzione su beni propri	112.609	13.066	99.543
Riscaldamento	91.495	16.032	75.463
Assicurazioni	83.655	73.385	10.271
Interventi tecnici hardware e software	60.986	37.369	23.617
Lavoro interinale (solo servizio)	53.628	37.435	16.193
Servizio Mensa	46.818	25.264	21.554
Altre spese (facchinaggio, varie)	46.107	655.487	(609.381)
Acquedotto	41.136	33.617	7.519
Spese resi da terzi per prevenzione DL 626	29.182	27.355	1.827
Spese telefoniche	27.263	27.537	(274)
Emolumenti al collegio dei revisori	25.376	33.376	(8.000)
Spese per servizi fotografici	20.384	25.378	(4.994)
Commissioni e spese bancarie	7.437	4.093	3.344
Rimborsi spese organi sociali	5.529	6.434	(905)
Rimborso spese lav. Aut occ	5.147	14.468	(9.322)
Compensi comitato scientifico	5.000	5.000	-
Altri servizi commerciali	3.827	10.155	(6.328)
Canoni di manutenzione siti web	3.659	4.282	(623)
Contributi previdenziali amministratori e collaboratori	1.504	7.529	(6.025)
Riproduzioni eliografiche e fotocopie	1.386	692	694
Spese per traslochi e movimentazioni interne	1.013	35.889	(34.877)
Compensi a amministratori	400	600	(200)
Altre spese	41.503	-	41.503
Compensi per collaboratori co. co.	-	34.005	(34.005)
Spese di viaggio e soggiorno dipendenti	-	3.443	(3.443)
Indennità Km	-	142	(142)
Contributi Inail collaboratori co.co.co	-	57	(57)
Totale	6.827.143	5.114.994	1.712.149

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce è così composta:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Affitti e locazioni passive	100.000	124.573	(24.573)
Noleggio macchinari ed attrezzature	14.929	8.374	6.556
Licenze d'uso software non capitalizzati	3.275	200	3.075
Royalties passive	1.801	-	1.801
Totale	120.005	133.147	(13.142)
Per il personale			
La ripartizione di tali costi viene di seguito dettagliata:			
	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Retribuzioni al personale dipendente	840.550	653.224	187.326
Stipendi dirigenti	147.524	168.419	(20.895)
Retribuzioni apprendisti	12.672	-	12.672
Quota TFR su accertamenti di fine esercizio	690	235	456
Arrotondamenti listino paga	179	112	67
Salari e stipendi dipendenti	1.001.615	821.989	179.626
Compensi per lavoratori interinali	29.774	107.355	(77.581)
Salari e stipendi personale assegnato	29.774	107.355	(77.581)
Totale Salari e stipendi	1.031.389	929.345	102.044
Oneri sociali dipendenti	218.351	215.224	3.127
Oneri Sociali	218.351	215.224	3.127
Accantonamenti TFR dipendenti	74.315	43.021	31.294
Accantonamenti TFR apprendisti	789	8.617	(7.828)
Accantonamenti fondo TFR	75.105	51.638	23.467
Altri costi per il personale	53.043	59.814	(6.771)
Altri costi del personale	53.043	59.814	(6.771)
Totale	1.377.888	1.256.021	121.867

Si evidenzia qui di seguito il numero dei dipendenti ripartito per categoria.

Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	22
Operai	2
Stagisti	2
Totale	30

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati analiticamente illustrati nell'ambito del commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Non sono state effettuate svalutazioni di poste dell'attivo immobilizzato con riferimento all'esercizio 2016.

Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti destinati a copertura per rischi relativi ad oneri futuri e controversie future

Accantonamenti al Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

Nel corso dell'esercizio 2016, la Fondazione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo amministrativo e dalla Direzione dell'Ente, ha destinato, con vincolo permanente, l'avanzo di gestione dell'esercizio 2016 ad appositi Fondi di scopo, come dettagliato nella descrizione del Passivo della presente nota integrativa. I Fondi di scopo, rilevati nell'esercizio in corso, sono allocati o a copertura di spese necessarie al perseguimento delle finalità della Fondazione. L'importo complessivo vincolato e derivante dall'avanzo di gestione dell'esercizio 2016 ammonta ad Euro 764.517.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Sopravvenienze passive, spese e perdite ded.	85.696	17.974	67.722
Imposte e tasse	58.085	26.775	31.310
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	28.675	10.231	18.444
Erogazioni liberali	23.143	5.000	18.143
Spese di rappresentanza	18.070	35.679	(17.609)
Spese diverse di gestione/Rimb. spese volontari	12.130	22.697	(10.567)
Contributi associativi	11.727	5.441	6.286
Piccole spese non documentate	5.316	5.572	(256)
Multe e sanzioni	816	532	284
Valori bollati e diritti diversi	506	453	53
Altri	54	-	54
Fiere, mostre, alberghi	-	10.688	(10.688)
Totale	244.218	141.041	103.177

Proventi e oneri finanziari

La voce C16 b) comprende la seguenti sottovoci:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione Nominale
Interessi attivi su titoli di Stato immobilizzati	14.340	8.803	5.537
Totale	14.340	8.803	5.537

La voce C16 c) comprende la seguenti sottovoci:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Interessi attivi su titoli di Stato non immobilizzati	10.571	13.136	(2.565)
Disaggio da emissione titoli non immobilizzati	-	250	(250)
Totale	10.571	13.386	(2.815)

La voce C16 d) comprende le seguenti sottovoci:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Interessi attivi bancari	280	5.470	(5.190)
Arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari	209	178	31
Totale	489	5.648	(5.159)

L'ammontare complessivo degli altri proventi finanziari, iscritto alla voce C16 d) del Conto Economico, è rappresentato dagli interessi attivi bancari e dagli arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari.

Gli interessi ed altri oneri finanziari, voce C17 ammontano ad Euro 53 e sono così dettagliati:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2015	Variazione nominale
Interessi passivi moratori	53	4	49
Arrotondamenti e abbuoni passivi finanziari	-	22	(22)
Aggio da emissione titoli immobilizzati	-	194	(194)
Totale	53	220	(167)

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie l'utile su cambi netto pari ad Euro 35, derivante da utili su cambi per un ammontare pari ad Euro 145 e perdite su cambi per un ammontare pari ad Euro 110. Le poste in valuta sono interamente realizzate.

Imposte

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha consuntivato IRES di competenza parti ad Euro 42.705, al netto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse. Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione ha consuntivato un'imposta di periodo pari ad Euro 40.653.

Infine, nella medesima voce, sono state contabilizzate le imposte sostitutive su proventi finanziari, per Euro 4.753, ed altre imposte sostitutive su interessi bancari, per Euro 73.

Altre informazioni

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori, sono stati complessivamente corrisposti compensi per Euro 31.376.

Vi attesto, infine, che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 31 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE DI TORINO
Fondo di dotazione patrimoniale Euro 750.000= (i.v.)

Sede legale in Via Accademia delle Scienze, 6
10123 Torino

C.F. 9765600011
P.IVA 09269240017